



I.I.S. MATTEI – PITAGORA - CALVOSA CASTROVILLARI

LICEO SCIENTIFICO “MATTEI” – (tel. 0981 1989913)
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE “PITAGORA” (Tel. 0981 21889)
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI “CALVOSA” (Tel. 0981 21889)
87012 CASTROVILLARI (CS)

www.liceomattei.gov.it - www.itcgcastrovillari.gov.it

csis079003@pec.istruzione.it - csis079003@istruzione.it

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2017/2018

5[^] A CAT

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

IL COORDINATORE DI CLASSE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Fazio	Prof.re Bruno Barreca
Affisso all'albo in data 15 maggio 2018	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico : Prof.re Bruno Barreca

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>	<i>(*)</i>
ITALIANO e STORIA	<i>Prof.ssa Gigliola Giammarini</i>		2
LINGUA INGLESE	<i>Prof.ssa Giuseppina Fazio</i>		3
MATEMATICA	<i>Prof. Mario Bellizzi</i>		3
GEOPED. EC. ed ESTIMO	<i>Prof.ssa Caterina Donato</i>		1
PROG. COSTR. e IMPIANTI	<i>Prof. Giovanni Pietro Samengo</i>		2
GESTIONE del CANTIERE	<i>Prof. Francesco Grisolia</i>		2
TOPOGRAFIA	<i>Prof. Francesco Grisolia</i>		3
LAB. di SCIENZE e TECN. per le COSTRUZIONI	<i>Prof. Flavio Valente</i>		3
SCIENZE MOTORIE	<i>Prof.ssa Paola Anzaghi</i>		2
RELIGIONE	<i>Prof.ssa Alfa Romeo</i>		2
<i>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</i>		(*) Nell'ultima colonna, per ciascun docente, sono riportati il numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.	
Genitori	<i>Antonietta Pace</i>		
Studenti	<i>Luciano Donato Giuseppe Marrone</i>		
Dirigente scolastico	<i>Prof.re Bruno Barreca</i>		
Coordinatrice di classe	<i>Prof. Giuseppina Fazio</i>		

CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME *

(Legge n ° 1 dell'11 gennaio 2007- C.M. 17 gennaio 2007, n 5)

(Ordinanza Ministeriale n° 26 Prot. 2578 del 15/ 03/ 2007)

<i>N°</i>	<i>COGNOME E NOME DOCENTE</i>	<i>COMMISSARIO INTERNO DELLA DISCIPLINA</i>
<i>1</i>	<i>Prof. Giovanni Samengo</i>	PROG. COSTR. e IMPIANTI/GESTIONE del CANTIERE
<i>2</i>	<i>Prof. Mario Bellizzi</i>	MATEMATICA
<i>3</i>	<i>Prof.ssa Caterina Donato</i>	GEOPED. EC. ed ESTIMO

* Verbale del 20/02/2018

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Sezione 1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO - IDENTITA' DELLA
SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI
RUOLO DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO TERRITORIALE Pag. 4

Sezione 2 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE
DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E
TERRITORIO Pag. 5

Sezione 3 STORIA DELLA CLASSE Pag. 6
ELENCO STUDENTI E CREDITO Pag. 7

Sezione 4 ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI
INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO Pag. 8

Sezione 5 COMPETENZE ACQUISITE IN RIFERIMENTO AI QUATTRO
ASSI DISCIPLINARI
CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI Pag. 10

Sezione 6 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
Pag. 12

Sezione 7 CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI Pag. 14

Sezione 8 PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Pag. 16

Sezione 9 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE
CALENDARIZZAZIONE DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA E GRIGLIA
Pag. 23

ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE:
PROGRAMMI SVOLTI
SIMULAZIONI TERZA PROVA (N.2)
P.D.P.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO A.S.L.



SEZIONE 1

IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI RUOLO DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Castrovillari ha la sua istituzione nel 1959, in risposta alle esigenze di formazione professionale del territorio. Nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Pezzullo" di Cosenza, ma dopo solo 3 anni (1962) diviene un Istituto autonomo con il nome di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Pitagora". A partire dall'anno scolastico 1979/80 il successo delle iscrizioni, ed il conseguente incremento del numero degli alunni frequentanti, determinano l'enucleazione del corso per Geometri, dando così vita a due istituti autonomi: Istituto Tecnico Commerciale "Pitagora" e l'Istituto Tecnico per Geometri "F. Calvosa". Il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Calabria, nel 1997, ricostituisce (Decreto del Provveditore agli Studi di Cosenza n°5805 del 07/05/1997) l'originaria unità scolastica. Attualmente, l'ITG "CALVOSA" si identifica come Istituto Associato. Dall'a.s. 2004/05 l'attività didattica si svolge presso la nuova sede sita in c.so Calabria, in una struttura di recente costruzione che risponde a tutti gli standard di agibilità e sicurezza, anche in riferimento agli alunni con disabilità. L'Istituto dispone di congrui spazi per le attività didattiche e di un discreto parco tecnologico in continuo aggiornamento la cui piena utilizzazione consente di soddisfare il bisogno formativo degli allievi.

La città di Castrovillari è il centro più grande del Parco Nazionale del Pollino. Per tale motivo raccoglie la popolazione scolastica da circa 20 comuni dell'hinterland; in particolare, il 30% dei nostri studenti proviene dalle comunità Arbëreschë. La presenza di una così significativa minoranza linguistica, unita alla frequenza di studenti provenienti dall'estero, rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità di crescita e di arricchimento. L'economia del territorio in cui è collocata la scuola si basa principalmente sull'agricoltura, caratterizzata dalla presenza di aziende agricole all'avanguardia (specializzate in olivicoltura, frutticoltura, viticoltura e allevamento del bestiame) soprattutto nell'area di Cammarata. Pertanto, sempre maggiore è la richiesta, che viene dal mondo agricolo, di maestranze specializzate ed altamente professionalizzate nella potatura dei fruttiferi (soprattutto olivo e vite) e nella gestione aziendale. Altre risorse occupazionali importanti sono rappresentate da un discreto terziario, dall'edilizia e dal settore turistico, che ha forti potenzialità, ma ancora inesprese o in via di sviluppo.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto ha come finalità principale quella di far conseguire ad ogni alunno il successo formativo interagendo anche con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte integrante, allo scopo di potenziare le opportunità da offrire agli studenti per sviluppare appieno la loro personalità, il loro senso di responsabilità, la loro autonomia individuale e per guidarli al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita attiva, in ambito locale, europeo ed internazionale.

In tale ottica, l'Istituto mette in atto un'offerta di qualità, affinché ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, possa operare per garantire la formazione della cittadinanza attiva, le pari opportunità, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e per far acquisire, a tutti e a ciascuno, una solida cultura generale che consenta di interpretare il presente, progettare il futuro e relazionarsi, in modo costruttivo, con il mondo circostante.

SEZIONE 2

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO sviluppa competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, dalle attività di cantiere al prodotto finito.

È la versione rinnovata della figura tradizionale del geometra che:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Il diplomato in COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO possiede competenze in:
- Collaborare nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere;
- nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.



SEZIONE 3

STORIA DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 20 alunni, tra questi un alunno d.s.a. tutti provenienti dal nostro stesso Istituto. In questo anno scolastico è stato inserito al gruppo classe un nuovo alunno proveniente dallo stesso indirizzo di studio, ma da un altro paese della provincia, poiché ingaggiato dalla locale squadra di calcio. Gli studenti spesso vivaci ed esuberanti, non sempre motivati alla studio, sono riusciti nel corso degli anni maturando, a rendere più consapevole la loro partecipazione alle attività didattiche, anche la loro crescita interiore si è potenziata, formando un gruppo classe che ha sviluppato rapporti interpersonali amichevoli e solidali. L'estrazione socio-economica della classe è variegata, i genitori sono per lo più lavoratori dipendenti nel settore sia pubblico che privato, artigiani e commercianti. Gli alunni, tranne quattro residenti in Castrovillari, provengono da paesi limitrofi, così per recarsi a scuola devono utilizzare autobus di linea che partono al mattino presto e li riportano in sede nel pomeriggio. Questo stato di cose ha creato non poche difficoltà, sia per il coordinamento degli eventuali corsi pomeridiani di recupero, che per la realizzazione dei lavori di gruppo assegnati loro. La frequenza scolastica è stata, nonostante qualche discontinuità, generalmente regolare. Il livello culturale della classe è sempre risultato abbastanza disomogeneo. In relazione al profitto, in classe è presente un gruppo poco numeroso partecipe e propositivo che con buona volontà ha sempre cercato di stimolare e migliorare il livello culturale della classe. Un altro gruppo, invece, nonostante le buone potenzialità ed attitudini, non ha sempre espresso l'impegno ed il coinvolgimento necessario per rispondere in modo adeguato agli stimoli proposti. Lo studio non sempre continuativo, ma più intenso in prossimità delle verifiche, ha determinato in taluni casi un apprendimento mnemonico e superficiale. Tuttavia, pur nella diversificazione, c'è stato un lieve miglioramento progressivo, nella seconda parte dell'anno scolastico. Naturalmente, i docenti hanno messo in atto strategie volte a sollecitare una partecipazione sempre più attiva, per promuovere un metodo di lavoro più sistematico e costruttivo. All'interno della classe sono presenti, comunque, studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità e che hanno conseguito un buon livello di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline.

**ELENCO DEGLI STUDENTI
CREDITO SCOLASTICO**

N°	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Credito III anno	Credito IV anno
1	Armentano Luca	Castrovillari	24/07/1999	Mormanno	6	6
2	Bici Eduart	Albania	09/11/1997	Castrovillari	4	4
3	Bloise Andrea	Trebisacce	11/11/1998	Castrovillari	3	5
4	Boutahar Chaimaa	Marocco	11/03/2000	Francavilla Marittima	7	6
5	Cantore Giuseppe	Cassano allo Jonio	24/05/1999	Cassano allo Jonio	4	4
6	Caputo Stefano	Castrovillari	03/01/1997	Castrovillari	4	5
7	Di Luca Samuele Pio	Castrovillari	23/02/1999	Morano Calabro	3	4
8	Diana Francesco	Castrovillari	24/10/1999	Saracena	6	5
9	Donato Luciano	Cariati	18/04/1999	Terranova Da Sibari	6	5
10	Grosso Omar	Belvedere Marittimo	11/09/1999	Cetraro	5	6
11	Imbrogno Francesco	Castrovillari	04/02/1998	Castrovillari	3	3
12	Lione Matteo	Cassano allo Jonio	01/03/2000	Cassano allo Jonio	4	4
13	Marrone Giuseppe	Castrovillari	31/08/1999	Morano Calabro	6	6
14	Martorano Michele	Castrovillari	29/07/1999	Altomonte	5	5
15	Oberto Carmela	Castrovillari	16/06/1999	Morano Calabro	7	6
16	Papasso Simone Leonardo	Castrovillari	08/07/1999	Cassano allo Jonio	4	4
17	Parrotta Mattia	Cosenza	13/10/1999	Terranova Da Sibari	4	4
18	Riccio Stefano	Cassano allo Jonio	15/01/2000	Cassano allo Jonio	5	4
19	Risolè Raffaele	Cassano allo Jonio	04/02/2000	Cassano allo Jonio	5	5
20	Talarico Alessio Antonio	Castrovillari	22/10/1999	San Lorenzo Del Vallo	4	3

SEZIONE 4

SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA

Sono stati svolti i progetti sotto elencati, illustrati nel PTOF a cui gli studenti hanno partecipato sia come piccoli gruppi che come intero gruppo classe.

PROGETTO	FINALITA'
Orientamento in entrata e in uscita orienteering didattico	L'orientamento in uscita, attraverso: "Lezioni di Campus" presso Unical-Arcavacata (CS) e seminari: "Accademia del designer" presso Auditorium della scuola, ha fornito agli studenti informazioni su tutte le offerte formative universitarie e sugli sbocchi lavorativi legati ai vari settori di studio.

PROGETTO	FINALITA'	MODALITA'
Educazione alla salute	Potenziare negli allievi la consapevolezza di abitudini e comportamenti tesi al miglioramento degli stili di vita, ai fini della prevenzione.	La classe ha partecipato ad incontri mirati con esperti del settore. Gli alunni sono stati sensibilizzati verso la donazione del sangue e degli organi
Incontro con l'autore: Davide Rondoni.	Relazionarsi con le personalità, le storie e i punti di vista degli autori.	Lettura di brani scelti, riflessione collettiva, preparazione di interventi, dialogo con gli autori. a.s 2015-17.
Convegno sul "60° Carnevale di Castrovillari" Focus Sicilia	Convegno su temi emergenti di politica, società, economia, turismo, nell'ambito delle attività riguardanti il 60° Carnevale di Castrovillari. L'appuntamento è stato uno degli eventi caratterizzanti il Focus Sicilia, predisposto dalla Pro Loco di Castrovillari, in collaborazione con l'Accademia Pollineana.	Convegno dal titolo: "Il ponte sullo Stretto: quali prospettive di crescita tra Sicilia e Calabria? Analisi a confronto". Relatore: Prof. Antonio Russo, Assessore al Sistema della Logistica Regione Calabria.

INIZIATIVE DI RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO

INIZIATIVA	PROGETTO DI RIFERIMENTO	PERIODO	LOCALITA'
Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territoriale di Castrovillari	Alternanza Scuola-Lavoro	A.S. 2015/2016	Castrovillari (CS)

(CS)			
Attività: Blog e Design Azienda: Talent Garden Cosenza	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2015-2016	Rende (CS)
Attività: Interior Design Azienda: Goodwill La città delle idee	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2016/2017	ITCG Pitagora-Calvosa Castrovillari (CS)
Attività: Corso di Telematica, Droni, GPS Azienda: Centro Studi Le Muse	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	IIS "Mattei-Pitagora-Calvosa" Castrovillari (CS)
Attività formative presso il Comune di Castrovillari (CS)	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	Castrovillari (CS)
Attività formative presso il Comune di Mormanno (CS)	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	Mormanno (CS)
Attività formative presso il Comune di Saracena (CS)	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	Saracena (CS)
Attività formative presso studi professionali di Geometri abilitati	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	Altomonte (CS)
Attività formative presso l'ASD Studio Danze Magnelli	Alternanza Scuola- Lavoro	A.S. 2017/2018	San Pietro in Guarano (CS) Cosenza

VISITE AZIENDALI

MANIFESTAZIONI AZIENDE	LUOGO	DATA	DURATA	SETTORE DI INTERESSE
Talent Garden Cosenza	Rende (CS)	a.s. 2015/2016		Alternanza Scuola Lavoro
Amarelli Fabbrica di liquirizia	Rossano (CS)	a.s. 2015/2016		Alternanza Scuola Lavoro
Callipo Conserve Alimentari	Maierato (VV)	a.s. 2015/2016		Alternanza Scuola Lavoro
Agenzia delle Entrate	Castrovillari (CS)	a.s. 2015/2016		Alternanza Scuola Lavoro
CADIS	San Marco Argentano (CS)	a.s. 2016/2017		Alternanza Scuola Lavoro
Terme Sibarite	Cassano all'Ionio (CS)	a.s. 2016/2017		Alternanza Scuola Lavoro
Castello Svevo e Musei dei Brettii e degli Enotri	Cosenza (CS)	a.s. 2016/2017		Alternanza Scuola Lavoro
Gruppo Barbieri	Altomonte (CS)	a.s. 2016/2017		Alternanza Scuola Lavoro
Cantiere edile	Castrovillari (CS)	a.s. 2016/2017		Alternanza Scuola Lavoro

SEZIONE 5

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE e COMPETENZE DI CITTADINANZA dal D.M.139/2000	COMPETENZE COMUNI dai Regolamenti Istituti Tecnici e Professionali del 2010
Competenze sociali e civiche	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>
Imparare ad imparare	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>
Comunicazione nella madrelingua	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
Comunicazione nelle lingue straniere	<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER</p>
Competenze di base in Matematica	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p>

<p>Competenze di base in Scienze e Tecnologia</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</p>
<p>Spirito di iniziativa e intraprendenza</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Progettare Risolvere problemi</p>	<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni (competenza non presente nei regolamenti ma integrata perché si ritiene che specifici meglio la competenza generale)</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p>

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il metodo di lavoro collegiale del Consiglio di Classe è stato quello dell'insegnamento/apprendimento modulare, che si è svolto fin dall'inizio dell'anno scolastico seguendo i seguenti comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolando la fiducia nelle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità dell'apprendimento personale
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevolmente brevi per fare della correzione un momento formativo

SEZIONE 6

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO

PROVE DI VERIFICA	ELEMENTI VALUTATI
PROVE STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza dei contenuti ■ Comprensione
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Pertinenza alla traccia ■ Correttezza formale ■ Contributo personale
RIASSUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
RISOLUZIONE DI PROBLEMI PRATICI E PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuazione delle problematiche ■ Individuazione delle tecniche di risoluzione
COLLOQUIO	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza dei contenuti ■ Correttezza espressiva ■ Capacità di operare collegamenti ■ Capacità argomentative

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adoperati hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale hanno tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali: ● Il miglioramento nel corso degli studi ● La partecipazione, l'impegno e la frequenza ● La crescita culturale ed umana ● La maturazione della personalità.

**GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI
DI CONOSCENZA**

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI	CONOSCENZA	LIVELLO GENERALE DI COMPETENZA	LIVELLO
4	Frammentaria e lacunosa	Lacunosa Competenza debole e lacunosa, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	<u>LIVELLO NON RAGGIUNTO 4/5 INSUFFICIENTE</u>
5	Superficiale e parziale	Superficiale: Competenza superficiale utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	
6	Sufficiente	Accettabile: non commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici. Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	<u>PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA</u>
7	Completa	Adeguata: non commette errori rilevanti nell'esecuzione di compiti ma incorre in imprecisioni Competenza utilizzata con qualche incertezza e con discreta autonomia, osservata in contesti abbastanza semplici	<u>SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO</u>
8		Buona: Competenza utilizzata con sicurezza e buona autonomia, osservata in contesti ricorrenti e/o abbastanza complessi	
9	Puntuale	Puntuale: non commette errori nell'esecuzione di compiti e lavora autonomamente. Competenza utilizzata con più che buona padronanza e apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	<u>TERZO LIVELLO 9/10</u> <u>AVANZATO/</u>
10	Rigorosa/eccellente	Rigorosa/eccellente Competenza utilizzata con ottima padronanza e sicura autonomia, osservata in contesti numerosi e complessi	<u>ECCELLENTE</u>

SEZIONE 7

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.

Il credito, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella A, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. (DM 99 del 16.12/2009)

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo della fascia valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola partecipazione ad attività, progetti o concorsi
- attività complementari e integrative organizzate dalla extrascolastiche:
 - diplomi – certificazioni lingue - stage – esperienze lavorative
 - attività e gare a livello agonistico esterne alla scuola

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni, che conseguono la sufficienza in tutte le discipline. Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	1 anno (Classe III)	II anno (Classe IV)	III anno (Classe V)
$M^* = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M < 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M < 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M < 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

* **NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi con tratti nel terzultimo e nel penultimo anno del corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI

Tabella C relativa al D.M 99/2009

Tabella candidati esterni credito scolastico Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4-5
7 < M ≤ 8	5-6
8 < M ≤ 9	6-7
9 < M ≤ 10	7-8

CREDITO FORMATIVO

Il Credito Formativo concorre alla formazione del credito scolastico. Le attività da prendere in considerazione saranno, di volta in volta, definite e valutate dai singoli Consigli di Classe sulla base della normativa vigente e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti; dovranno – comunque - essere coerenti con quanto stabilito nei piani di lavoro individuali e di classe.

SEZIONE 8

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Convenzione con Talent Garden Cosenza – Progetto “Vicini di banco: dalla scuola al Coworking! Facciamo esperienza dei nuovi luoghi di lavoro e delle nuove professioni”. Blog e Design

DURATA DEL PERCORSO

Da novembre 2015 ad aprile 2016, per 94 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

Talent Garden Cosenza sita in Rende (CS)

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha orientato ed informato gli allievi verso le nuove professioni e le best practice aziendali, con azioni formative e di projectwork. Il progetto ha guidato i ragazzi verso la consapevolezza delle proprie attitudini e vocazioni proiettate verso i nuovi mercati.

Agli allievi, suddivisi in team, sono stati assegnati progetti di lavoro riguardanti progetti di design e relativi elaborati grafici, definendo ruoli, compiti, obiettivi e tempi di consegna, in modo da sviluppare competenze tecniche e trasversali quali comunicazione efficace, time management; problem solving e decisionmaking. Si sono cimentati nelle relazioni interpersonali con diverse figure e ruoli, interagendo con differenti stili di comunicazione, in ambienti di lavoro innovativi e cooperativi.

TUTOR INTERNO

PROF. Flavio Valente

PARTNERS

Talent Garden Cosenza

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Convenzione con Goodwill
La città delle idee – Progetto: Interior Design

DURATA DEL PERCORSO

Da marzo a giugno 2017, per 140 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

Goodwill La città delle Idee di Rende (CS)

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha avuto l'obiettivo di guidare gli allievi verso i nuovi mercati e le nuove professioni.

Agli allievi, suddivisi in team, sono stati assegnati progetti di lavoro riguardanti la progettazione di spazi interni, in particolare la progettazione del design interno di una palestra o di uno spazio di coworking.

Nello specifico le attività hanno riguardato l'individuazione di target e bisogni, a progettazione tramite il disegno bidimensionale 2D/3D con software dedicati, renderizzazione e preparazione degli elaborati finali.

Gli allievi si sono cimentati nelle relazioni interpersonali con diverse figure e ruoli imparando approfondendo tutto ciò che riguarda la progettazione di ambienti interni e sviluppando competenze tecniche e trasversali.

TUTOR INTERNO

PROF. Flavio Valente

PARTNERS

Goodwill: La città delle idee – Rende (CS)

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Convenzione con il Centro Studi Le Muse - Progetto: Corso di Telematica, droni, GPS.

DURATA DEL PERCORSO

Da febbraio a maggio 2018, per 98 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

Centro Studi Le Muse

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha orientato e informato gli allievi sui moderni strumenti topografici, coerentemente al percorso di studio. L'obiettivo è stato quello di far conoscere agli allievi le potenzialità delle nuove tecnologie di rilievo topografico e le attività connesse alla gestione di pratiche lavorative che prevedono l'impiego di attrezzature GPS, droni e software specifici, nonché le competenze necessarie per utilizzarli. Il modulo di autoimprenditorialità ha avvicinato gli alunni al mondo del lavoro ed alle opportunità attualmente presenti.

TUTOR INTERNO

PROF.ssa Giuseppina Fazio

PARTNERS

**Centro Studi Le Muse
Corigliano Calabro (CS)**

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Convenzioni con i Comuni di Castrovillari, Mormanno e Saracena

DURATA DEL PERCORSO

Da novembre 2017 a maggio 2018, per 44 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

Comune di Castrovillari (CS)
Comune di Mormanno (CS)
Comune di Saracena (CS)

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha avuto l'obiettivo di orientare ed informare gli allievi verso le professioni ed i compiti da svolgere all'interno di un Ente Pubblico, coerentemente al percorso di studio, generando un collegamento forte tra la scuola ed il pubblico impiego, sostenendo un accrescimento del sapere e del saper fare. Il progetto ha guidato i ragazzi verso la consapevolezza delle proprie attitudini e vocazioni proiettate verso il mondo del pubblico impiego.

Ha portato gli alunni a conoscere le attività proprie di un Ente Pubblico, nella fattispecie un Comune, ed a cimentarsi con varie pratiche lavorative nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia, a supporto dei tecnici e dei funzionari, nel rispetto della gerarchia dei ruoli e dei tempi da rispettare, sviluppando competenze tecniche e trasversali.

TUTOR INTERNO

PROF. Giuseppe Russo

PARTNERS

Comune di Castrovillari
Comune di Mormanno
Comune di Saracena

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - Convenzione con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cosenza

DURATA DEL PERCORSO

Da febbraio a maggio 2018, per 44 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cosenza

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha offerto periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro nell'area della libera professione.

Sono stati approfonditi gli aspetti lavorativi tipici di uno studio tecnico di Geometra libero professionista mediante l'esperienza diretta svolta nel contesto delle strutture lavorative ospitanti, incrementando la consapevolezza dei nuovi saperi e degli aggiornamenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo studente coinvolto ha potuto osservare e comprendere l'organizzazione di uno studio tecnico, i ruoli, le attività e le responsabilità e tutto ciò che concerne le pratiche lavorative del settore.

TUTOR INTERNO

PROF. Flavio Valente

PARTNERS

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cosenza

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Convenzione con l'ASD Studio Danze Magnelli

DURATA DEL PERCORSO

Da novembre 2017 a maggio 2018, per 44 ore complessive previste

ENTE/AZIENDA

ASD Studio Danze Magnelli
San Pietro in Guarano (CS)

FINALITA' DEL CORSO

Il percorso formativo in oggetto ha integrato il percorso sportivo già in atto dell'allievo beneficiario, nel settore della danza sportiva, potenziando competenze trasversali quali la capacità di lavorare in team e di gestire conflitti, la visione d'insieme, capacità organizzative e di pianificazione, il saper prendere decisioni, la tolleranza allo stress.

Le attività nelle quali è stato coinvolto l'alunno fanno parte degli allenamenti periodici in preparazione a manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, guidando l'alunno verso la consapevolezza delle proprie attitudini e vocazioni proiettate verso il mondo dello sport agonistico, nell'ambito di attività sportive di "alto livello".

Il percorso ha portato l'alunno a cimentarsi con tutto quanto concerne la preparazione di competizioni nazionali ed internazionali della categoria di appartenenza.

TUTOR INTERNO

PROF.ssa Giuseppina Fazio

PARTNERS

ASD Studio Danze Magnelli

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Dell' alunno OMAR GROSSO, proveniente da altra scuola

A.S.	Percorso	Ente/Azienda	Periodo
2015/2016	Attività presso il Comune di Cetraro	Comune di Cetraro (CS)	Da aprile a giugno 2016
2015/2016	Attività con IGS s.r.l. Impresa Sociale	IGS s.r.l. Impresa Sociale	Da marzo a giugno 2016
2016/2017	Attività programmata in classe	IIS Pizzini Paola (CS)	Da ottobre 2016 a giugno 2017
2016/2017	Periti tecnici-economici in ufficio	Comune di Cetraro (CS)	Da ottobre 2016 ad agosto 2017
2017/2018	Corso di Telematica, droni, GPS	Centro Studi Le Muse	Da febbraio a maggio 2018

SEZIONE 9

- **CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**
- **CONTENUTI DEI MODULI SVOLTI**
- **COMPETENZE ACQUISITE E LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE: I – II PROVA - COLLOQUIO**
- **CALENDARIZZAZIONE DELLE SIMULAZIONI TERZA PROVA E GRIGLIA**

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
 SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA**

Materia	ITALIANO	
Docente	Gigliola Giammarini	
Libro di testo adottato	Paolo di Sacco, <i>Le basi della letteratura plus</i>, Vol.3 a e b B.Mondadori, 2011 Milano	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	112
	Altre ore previste sino alla fine del corso	15
	Totale ore effettuate su 132	127
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro :Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	COMPETENZE ACQUISITE Gli studenti sanno esporre e sintetizzare con linguaggio appropriato i contenuti appresi -Sanno interpretare ed analizzare i testi . -Sanno produrre un testo secondo le tipologie della Prima prova scritta. -Sanno effettuare, complessivamente, in modo coerente ed organico collegamenti pluridisciplinari. -Sanno inserire autori ed opere nel contesto storico-culturale. -Sono in grado di saper esprimere opinioni personali. -Sono riusciti, complessivamente, a consolidare il metodo di studio.	
	LIVELLI RAGGIUNTI I livelli di competenza raggiunti dai 20 studenti sono i seguenti: 10 hanno raggiunto il livello soglia:6 4 hanno raggiunto il livello intermedio:7 5 hanno raggiunto il livello eccellenza:8/9 50 % LIVELLO 6 SOGLIA 20 % LIVELLO 7 INTERMEDIO 30 % LIVELLO 8/9 DI ECCELLENZA	
Strumenti di lavoro	Audiovisivi, materiale multimediale , mappe concettuali, questionari, prove strutturate, Internet, cineteca (progetto Cineforum)	
Spazi utilizzati	Aula, biblioteca.	

CONTENUTI

MODULO 1

TITOLO: IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO COME STRUMENTO DI LETTURA DELLA REALTÀ: G.VERGA

UNITA' DIDATTICHE

ORE 15

1. La poetica del Verismo
2. Positivismo, Naturalismo e Verismo (Zola, *Germinale*)
3. Vita, pensiero e opere di G. Verga
4. Le novelle verghiane analizzate dettagliatamente: *Libertà, La lupa*
5. I romanzi del Ciclo dei Vinti analizzati: *Mastro don Gesualdo, I Malavoglia*

MODULO 2

TITOLO : L'espressione in versi del Decadentismo

ORE 10

UNITA' DIDATTICHE

1. C.Baudelaire : vita
2. La poetica simbolista
3. Analisi testuale: *Spleen, Corrispondenze, L'albatro*

MODULO 3

TITOLO : IL DECADENTISMO ITALIANO :G. PASCOLI ORE 18

UNITA' DIDATTICHE

1. Biografie
2. Pensiero
3. Opere-PASCOLI: *Il fanciullino, Lavandare, Il lampo, Il tuono, X agosto, Nebbia, La grande proletaria si è mossa*
4. Cenni sulla figura e l'opera di Gabriele D'Annunzio, analisi testuale de *La pioggia nel pineto*
5. Il romanzo decadente e *J.K. Huysmans*

MODULO 4

TITOLO : L'AVANGUARDIA ITALIANA – IL FUTURISMO ORE 10

UNITA' DIDATTICHE

1. La poetica futurista e crepuscolare
2. Gli scrittori futuristi e crepuscolari
3. F.T.Marinetti: *Zang Tumb Tumb, Manifesto del Fuurismo*
4. Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*; Marino Moretti, *Le prime tristezze*

MODULO 5

TITOLO : E FORME DEL ROMANZO NEL NOVECENTO: I. SVEVO E L.PIRANDELLO **ORE 18**

UNITA' DIDATTICHE

1. Biografie
2. Pensiero
3. Opere- I.Svevo: La coscienza di Zeno (pagine scelte)
L.Pirandello: La narrativa, *L'Umorismo* e le fasi del teatro (passi scelti)

MODULO 6

TITOLO : LA POESIA DI UNGARETTI E MONTALE **ORE 15**

UNITA' DIDATTICHE

1. Biografie
2. Pensiero
3. Opere- G.Ungaretti, liriche scelte da *L'Allegria* e *Il Dolore*
E. Montale, liriche scelte da *Ossi di seppia*, *Saba*, liriche scelte da *Il canzoniere*

MODULO 7

TITOLO : NARRATIVA DI STAMPO REALISTA **ORE 4**

UNITA' DIDATTICHE

1. Cenni sulla narrativa degli anni Trenta e sul Neorealismo
2. Passi scelti di Moravia

MODULO 8

TITOLO : LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO **ORE 10**

UNITA' DIDATTICHE

1. Presentazione della Cantica
2. Canti analizzati: **I, III, XVII** (passi scelti)

Gli studenti hanno preparato l'incontro con l'autore Davide Rondoni che ha parlato del suo libro *L'allodola e il fuoco, le cinquanta poesie che accendono la vita*. In classe sono stati letti molti brani che hanno aiutato gli studenti a riflettere sulla funzione della poesia per la vita di ciascuno e ad approfondire l'analisi di alcune liriche già inserite in programma.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA**

Materia	STORIA	
Docente	Gigliola Giammarini	
Libro di testo adottato	G. GENTILE - L. RONGA - A. ROSSI, 'L'EROTODO, VOL .5 LA SCUOLA, 2012 MILANO	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	50
	Altre ore previste sino alla fine del corso	10
	Totale ore effettuate su 66	60
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro :Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	COMPETENZE ACQUISITE	
	<p>Gli studenti sanno riconoscere le persistenze ed i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Sono in grado di cogliere gli aspetti caratterizzanti della storia del Novecento Sono in grado, nel complesso, di saper esprimere opinioni personali. Sono riuscite, marginalmente, a consolidare il metodo di studio.</p> <p align="center">LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>I livelli di competenza raggiunti dai 20 studenti sono i seguenti: 11 hanno raggiunto il livello soglia:6 4 hanno raggiunto il livello intermedio:7 5 ha raggiunto il livello eccellenza:8/9 50 % LIVELLO 6 SOGLIA 20 % LIVELLO 7 INTERMEDIO 30 % LIVELLO 8/9 DI ECCELLENZA</p>	
Strumenti di lavoro	Audiovisivi, materiale multimediale. test d'ingresso, mappe concettuali, questionari, prove strutturate, Internet, cineteca per il progetto di Cineforum	
Spazi utilizzati	Aula, Biblioteca	

CONTENUTI

MODULO 1

TITOLO : L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

UNITA' DIDATTICHE

ORE 10

- 1 L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- 2 L'Età giolittiana
- 3 La Prima guerra mondiale
- 4 Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

MODULO 2

TITOLO : L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

ORE 8

UNITA' DIDATTICHE

- 1 Il Primo dopoguerra
- 2 L'avvento dei regimi totalitari (Italia, Germania, Spagna)
- 3 La crisi del '29

MODULO 3

TITOLO : LA SECONDA GUERRA MONDIALE

ORE 10

UNITA' DIDATTICHE

- 1 Lo scoppio del conflitto
- 2 La guerra lampo
- 3 La Soluzione finale
- 4 Dal '43 al '45

MODULO 4

TITOLO : LA RESISTENZA ITALIANA

ORE 6

UNITA' DIDATTICHE

- 1 Aspetti della Resistenza
- 2 L'Italia dopo il '43

MODULO 5

TITOLO : USA e URSS dalla " guerra fredda" alla caduta del muro di Berlino

UNITA' DIDATTICHE

ORE 16

- 1 Il secondo dopoguerra
- 2 Il mondo diviso in due sfere d'influenza
- 3 La divisione della Germania
- 4 L'Italia negli anni del boom economico



Materia

Lingua inglese

Docente

Giuseppina Fazio

Libro di testo adottato

**Landscapes English for the construction Industry, the Environment and Design
Aut. D. Bottero, R. Beolè**

Totale ore di lezione

Ore effettuate sino al 14 maggio
Altre ore previste sino alla fine del corso
Totale ore effettuate su 99

82
11
93

Metodi d'insegnamento

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione partecipata
<input type="checkbox"/>	Lezione individualizzata
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/>	Simulazioni
<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Analisi del testo, costruzione di mappe e ricerche guidate

Competenze acquisite e livelli raggiunti

COMPETENZE ACQUISITE
 Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
 Utilizzare in modo sempre più autonomo sussidi e strumenti didattici
 Comprendere il significato globale individuando le informazioni specifiche e il tipo di messaggio, scopo e destinatario.
 Interagire in situazioni comunicative di diversa complessità usando lessico e strutture morfosintattiche adeguate.
 Descrivere luoghi, persone e esperienze specifiche del proprio campo di interesse, sia personale che sociale.
 Produrre i testi scritti anche in forma multimediale

LIVELLI RAGGIUNTI

I livelli di competenza raggiunti dai 20 studenti sono i seguenti:
 8 hanno raggiunto il livello soglia:6
 8 hanno raggiunto il livello intermedio:7/8
 4 hanno raggiunto il livello eccellenza:9/10
 40 % LIVELLO 6 SOGLIA
 40 % LIVELLO 7/8 INTERMEDIO
 20 % LIVELLO 9/10 DI ECCELLENZA

Strumenti di lavoro	Libro di testo, audiovisivi, strumenti multimediali, mappe concettuali, questionari, prove strutturate, Internet.
Spazi utilizzati	Laboratorio d'Informatica, aula.

CONTENUTI

MODULO 1	<p>TITOLO: BUILDING FOR SPECIAL PURPOSES ORE 20</p> <p>UNITA' DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • A wide range of fields. • Bridges • Roads. • Schools
MODULO 2	<p>TITOLO: CULTURE AND ACCOMODATION ORE 12</p> <p>UNITA' DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • From village to modern city. • The city master plan. • Sustainable urban planning. • The stadium. • Urban green areas.
MODULO 3	<p>TITOLO: PLANNING A HOUSE ORE 10</p> <p>UNITA' DIDATTICHE .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gardens and parks. • Feng shui.

MODULO 4

TITOLO: BUILDINGS IN THE WORLD

ORE 15

UNITA' DIDATTICHE

- Skyscrapers.
- How a skyscrapers works.
- The highest skyscrapers in the world.

MODULO 5

TITOLO: MODERN ARCHITECTURE

ORE 16

UNITA' DIDATTICHE

- From 1900 to 1970.
- F.L. Wright.
- W. Gropius.
- Bauhaus.
- Le Corbusier

MODULO 6

TITOLO: MODERN ARCHITECTURE

ORE 16

UNITA' DIDATTICHE

- From 1970 to present.
- The constructivism.
- Frank Gehri.
- Norman Foster.
- Renzo Piano

Materia	MATEMATICA	
Docente	Mario Bellizzi	
Libro di testo adottato	STRUMENTI E MODELLI MATEMATICI V	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	73
	Altre ore previste sino alla fine del corso	10
	Totale ore su 99	83
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro: Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze disciplinari acquisite e livelli raggiunti	<p>COMPETENZE ACQUISITE Effettuano studio di funzioni; risolvono problemi geometrici per via analitica e sintetica; applicano i principali metodi di integrazione; affrontano diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva; elaborano informazioni e utilizzano metodi di calcolo; utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica utilizzano le reti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Livelli raggiunti La classe nella maggior parte ha acquisito le competenze con un più che sufficiente livello operativo e si segnalano anche casi di livello buono e distinto</p>	
Strumenti di lavoro	Audiovisivi, materiale multimediale. test d'ingresso, mappe concettuali, prove strutturate, Internet, lavori laboratoriali, lim	
Spazi utilizzati	Aula informatica	

CONTENUTI

MODULO 1	<p>GLI INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI ORE 25</p> <p>Approfondimento propedeutico al calcolo integrale sulla derivata di una funzione. Area di un trapezoide: approccio intuitivo e grafico. integrale indefinito. primitiva di una funzione l'integrale indefinito come operatore inverso della derivata. Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow Formula di Newton-Leibniz integrale indefinito delle funzioni fondamentali. integrali elementari. primitive di funzioni goniometriche. Le proprietà. Alcune regole di integrazione: sostituzione e parti. applicazione del calcolo integrale. integrali di funzioni fratte. integrale definito.</p>
MODULO 2	<p>LUNGHEZZE DI CURVE, SUPERFICI E VOLUMI CON IL CALCOLO INTEGRALE ORE 30</p> <p>il problema dei contorni curvilinei. Area di una superficie racchiusa da una curva. Area sottesa ad una parabola. Formula di Archimede. Proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. La funzione integrale. Lunghezze di curve attraverso il calcolo integrale. Calcolo di aree comprese tra due grafici: i 3 casi. Calcolo di volumi di solidi o di superfici nello spazio tridimensionale. i casi di: cono, sfera, tronchi di cono. volume di un solido qualsiasi.</p>
MODULO 3	<p>LA PROBABILITA' ORE 28</p> <p>La probabilità: definizione classica Elementi di calcolo combinatorio Definizione assiomatica di probabilità Probabilità totale e probabilità composta Teoremi Probabilità condizionata Il teorema di Bayes</p>

Materia	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO	
Docente	Caterina Donato	
Libro di testo adottato	COMPETENZE DI ECONOMIA E ESTIMO. Tiziano Venturelli Edizioni POSEIDONIA SCUOLA	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	112
	Altre ore previste sino alla fine del corso	20
	Totale ore su 132	132
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze disciplinari acquisite e livelli raggiunti	<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiere operazioni di estimo in ambito privato, stime, in particolare per quanto concerne le unità immobiliari ad uso abitativo; - Compiere operazioni di estimo in "ambito conflittuale" per gli argomenti che concernono l'estimo legale, perizie di parte, ruolo del CTU; - Compiere operazioni di estimo in ambito privato che riguardano le procedure catastali, con particolare riferimento agli aspetti fiscali. <p style="text-align: center;">LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI</p> <p>I livelli di competenza raggiunti dai 20 allievi possono così sintetizzarsi: 3 studenti hanno raggiunto una valutazione intorno ad 8, 3 studenti che hanno raggiunto una valutazione intorno a 7, 8 studenti si sono posizionati intorno ad una valutazione di 6, 6 studenti hanno raggiunto una valutazione di 5.</p>	
Strumenti di lavoro	Libro di testo, questionari, stime redatte da tecnici iscritti ai tribunali, pratiche svolte per il catasto, sentenze con particolare riferimento al settore degli espropri, leggi che hanno modificato i precedenti ordinamenti.	
Spazi utilizzati	Aula	

CONTENUTI

MODULO 1

**TITOLO: ESTIMO GENERALE E COMPRAVENDITA DEI BENI IMMOBILIARI
COMPRESSE LE AREE EDIFICABILI** **ORE 30**

UNITA' DIDATTICHE:
I principi dell'estimo;
Aspetti economici dei beni
Metodi e procedimenti di stima

MODULO 2

TITOLO: L'ESTIMO CIVILE E CONDOMINIALE **ORE 30**

UNITA' DIDATTICHE:
La stima dei fabbricati civili
La stima delle aree edificabili
Il condominio
Il mercato immobiliare e le stime cauzionali.

MODULO 3

TITOLO: ESTIMO RURALE **ORE 10**

UNITA' DIDATTICHE:
Cenni sulla stima dei fondi rustici
Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali in relazione a casi di esproprio e servitù.

MODULO 4

TITOLO: ESTIMO CIVILE **ORE 40**

UNITA' DIDATTICHE:
Le successioni ereditarie
La stima dei danni
I diritti di usufrutto, superficie e sopraelevazione
Le servitù prediali e l'espropriazione.

MODULO 5

TITOLO: ESTIMO AMBIENTALE **ORE 12**

UNITA' DIDATTICHE:
Metodi di stima dei beni ambientali
Giudizi di convenienza per le opere pubbliche
Cenni sulle procedure per la valutazione di impatto ambientale.



MODULO 6

TITOLO: ESTIMO CATASTALE

ORE 10

UNITA' DIDATTICHE
Il Catasto dei terreni
Il Catasto dei fabbricati

Materia	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE ED IMPIANTI	
Docente ITP	Giovanni Samengo Flavio Valente	
Libro di testo adottato	Corso di PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI Autori C. AMERIO – U. ALASIA Edizioni SEI	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	202
	Altre ore previste sino alla fine del corso	26
	Totale ore effettuate su 231	228
Metodi	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Elaborazione Grafica Personalizzata	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Uso degli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Padronanza nell'uso di strumenti tecnologici con particolare riferimento ai seguenti software: ARCHICAD per il progetto architettonico e "Blumatica Pitagora" per il Computo Metrico;</p> <p>Utilizzo inoltre, in contesti di ricerca applicata, di procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; Applicazioni di metodologie e tecniche per la gestione per progetti.</p> <p>LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti:</p> <p>N° 2 di loro ha raggiunto un livello più che discreto; N° 3 di loro hanno raggiunto un livello più che sufficiente; N° 3 hanno raggiunto il livello appena sufficiente; il resto non avendo mostrato interesse per la disciplina presenta una preparazione scarsa e frammentaria.</p>	
Strumenti di lavoro	Computer portatile posseduto dai singoli studenti.	
Spazi utilizzati	Laboratorio d'Informatica.	

CONTENUTI

MODULO 1	<p>LA STATICA DEI SOLIDI OMOGENEI (Acciaio) ORE 39 Progetto e verifica di una trave in acciaio (appoggiata con uno o due sbalzi di estremità)</p> <p>LA STATICA DEL CEMENTO ARMATO Progetto di una trave in cemento armato (appoggiata con uno o due sbalzi di estremità) con verifica delle sezioni più significative, tracciamento del diagramma dei Momenti Resistenti e distinta dell'armatura metallica.</p>
MODULO 2	<p>PROGETTAZIONE IN "ARCHICAD" ORE 44</p> <p>Progetto definitivo con piante – sezioni – prospetti viste 3D, da sviluppare in Archicad di un edificio su tre livelli: composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.T. : Attività commerciali; - I° Piano: N° 2 unità immobiliari da destinare a civile abitazione; II° Piano: N° 3 appartamenti sempre per civile abitazione.
MODULO 3	<p>PROGETTO DEFINITIVO IN ARCHICAD DI UN RESORT PER CIRCA 100 POSTI LETTO, CON HOLL + BAR, CUCINA, RISTORANTE, AREA FITNESS, SAUNE, SALA CONGRESSI x ALMENO 100 POSTI. ORE 33</p> <p>con la stesura dei seguenti nuovi elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piante, sezioni, prospetti e viste 3D - inserimento in mappa dell'edificio nelle aree destinate all'edificazione scolastica e nel rispetto del Regolamento Edilizio annesso al Piano Regolatore Generale della Città di Castrovillari; - Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nell'edificio e delle vie di fuga in caso di incendio o di sisma; - Redazione Computo Metrico estimativo (attraverso software specifico "Blumatica Pitagora") di una sola porzione (a scelta dello studente) del RESORT
MODULO 4	<p>I TERRENI VISTI ATTRAVERSO LE LORO CARATTERISTICHE ORE 46</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geotecniche - Calcolo della spinta attiva secondo le teorie di Coulomb e di Resal. <p>MURI DI SOSTEGNO Dimensionamento, progettazione e verifiche di stabilità locali di opere di sostegno A gravità; A semigravità o debolmente armati, con calcolo della relativa armatura metallica;</p>
MODULO 5	<p>COMPUTO METRICO DI UNA PORZIONE DELL'EDIFICIO RELATIVO AL RESORT, CON L'UTILIZZO DEL SOFTWARE "BLUMATICA PITAGORA" ORE 23</p>

Materia	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Docente ITP	Francesco Grisolia Flavio Valente	
Libro di testo adottato	Autori: VALLI – BARALDI Gestione del cantiere e sicurezza Edizioni SEI	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	53
	Altre ore previste sino alla fine del corso	8
	Totale ore 66	61
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni assistite <input type="checkbox"/> Altro: Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Gli studenti hanno acquisito, sia pur con difficoltà e dopo una intensa attività di orientamento una relativa capacità di esposizione e sintesi usando il linguaggio tecnico appropriato dei contenuti appresi; Opportunamente guidati sono in grado di effettuare anche collegamenti pluridisciplinari;</p> <p style="text-align: center;">LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pochi allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione - altri in numero esiguo hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione - il resto non avendo mostrato interesse costante per la disciplina rimane ad un livello insufficiente 	
Strumenti di lavoro	Libro di testo, ricerca nel web	
Spazi utilizzati	Laboratorio	

CONTENUTI

MODULO 1	<p>IL CANTIERE EDILE ORE 8</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del cantiere edile - Interventi edilizi e titoli abilitativi - Il quadro normativo - I Piani per la Sicurezza - La Documentazione di Cantiere
MODULO 2	<p>ORGANIZZAZIONE DI UN CANTIERE ORE 10</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo del Rapporto Uomini-giorno; - Figure responsabili in Cantiere. Funzioni e responsabilità del “ Datore di Lavoro” “Direttore Tecnico del Cantiere “ – “ Direttore dei Lavori “ – “Responsabile Unico del Procedimento” – “ Responsabile della Sicurezza in fase progettuale “ – Responsabile della Sicurezza in fase esecutiva”; - La pianificazione dei lavori all'interno del cantiere attraverso la compilazione del “ Diagramma di Gantt “.
MODULO 3	<p>LA MECCANIZZAZIONE DEL CANTIERE ORE 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le macchine di cantiere - Piccole attrezzature di cantiere - Macchine per movimento terra - Macchine per il trasporto ed il sollevamento dei materiali in cantiere; - Macchine per il mescolamento dei materiali; - Apparecchi di sollevamento.
MODULO 4	<p>L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE ORE 12</p> <ul style="list-style-type: none"> - La zonizzazione dell'area di cantiere - Cartellonistica e Segnaletica in Cantiere - Il progetto del cantiere; - Le aree di cantiere; - Principali tipologie di recinzione; - Accessi e viabilità; - I locali di servizio; - Le postazioni di lavoro fisso; - Zone di carico, scarico e stoccaggio dei materiali; - Zone di stoccaggio dei rifiuti. - Gli apprestamenti di cantiere - I Dispositivi di Protezione Collettiva e Dispositivi di Protezione Individuale - I ponteggi ed il Pimus - Gli impianti di cantiere

MODULO 5

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI

ORE 12

- L'analisi dei rischi nelle costruzioni
- La valutazione dei rischi
- Il coordinamento e le interferenze in cantiere
- P.O.S. e suoi contenuti

MODULO 6

AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI

ORE 14

- Contabilità dei lavori pubblici
- Il giornale dei lavori
- Libretto delle misure, registro e sommario di contabilità
- S.A.L. e certificato di pagamento
- Certificato ultimazione lavori e conto finale

Materia

TOPOGRAFIA

Docente ITP

**Francesco Grisolia
 Flavio Valente**

Libro di testo adottato

Misure-Rilievo-Progetto di Renato Cannarozzo ed altri – Zanichelli Editrice

Totale ore di lezione

Ore effettuate sino al 14 maggio	100
Altre ore previste sino alla fine del corso	16
Totale ore di lezione 132	116

Metodi d'insegnamento

- Lezione frontale**
- Lezione partecipata**
- Lezione individualizzata**
- Lavori di gruppo**
- Simulazioni**
- Esercitazioni assistite**
- Altro :**

Competenze acquisite e livelli raggiunti

COMPETENZE ACQUISITE

Gli studenti hanno acquisito, sia pur con difficoltà e dopo una intensa attività di orientamento una relativa capacità di esposizione e sintesi usando il linguaggio tecnico appropriato dei contenuti appresi;
 Opportunamente guidati sono in grado di effettuare anche collegamenti pluridisciplinari;

LIVELLI RAGGIUNTI

I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono i seguenti:

- pochi allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione
- altri in numero esiguo hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione

il resto non avendo mostrato interesse costante per la disciplina rimane ad un livello insufficiente

Strumenti di lavoro

Libro di testo, ricerca nel web alla bisogna

Spazi utilizzati

PC per gestione problematiche risolte con l'utilizzo di Excel

CONTENUTI

MODULO 1	TITOLO: Misura delle superfici ORE 10 UNITA' DIDATTICHE 1. Metodi analitici per il calcolo delle superfici 2. Altri metodi per il calcolo delle superfici
MODULO 2	TITOLO: Divisione di superfici agrarie ORE 30 UNITA' DIDATTICHE 1. Divisione di aree triangolari 2. Divisione di aree poligonali
MODULO 3	TITOLO: Spostamento e rettifica di confini ORE 24 UNITA' DIDATTICHE 1. Spostamento e rettifica di confini bilaterali 2. Rettifica di confini poligonali
MODULO 4	TITOLO: Sistemazioni del terreno e invasi ORE 19 UNITA' DIDATTICHE 1. spianamenti a quota comunque assegnata 2. spianamenti orizzontali e di compenso 3. spianamenti a piano inclinato
MODULO 5	TITOLO: Strade e progetto stradale ORE 30 UNITA' DIDATTICHE 1. Caratteristiche costruttive delle strade 2. Andamento planimetrico e altimetrico delle strade. Picchettamento delle curve circolari. Uso di CAD 3. Elementi del progetto stradale completo e loro elaborazione anche con l'uso di foglio elettronico e di CAD. Informatizzazione del "progetto stradale"
MODULO 6	TITOLO: Elementi di fotogrammetria ORE 03 UNITA' DIDATTICHE 1. Principi generali e schema geometrico della fotogrammetria

Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente	Paola Anzagli	
Libro di testo adottato	PIU' MOVIMENTO vol. unico MARIETTI SCUOLA	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	55
	Altre ore previste sino alla fine del corso	7
	Totale ore effettuate su 66	62
Metodi d'insegnamento	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro : Analisi del testo, costruzione di mappe e liste di idee	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Gli alunni comprendono ed utilizzano un sufficiente linguaggio tecnico disciplinare; Sanno effettuare gesti tecnici-motori in modo soddisfacente; Conoscono e applicano regole tecniche essenziali; Sanno risolvere situazioni di gioco in modo personalizzato; Attuano semplici dinamiche di tattica e di organizzazione di gioco; possiedono una sufficiente conoscenza e padronanza del proprio corpo in senso motorio ed espressivo;</p> <p style="text-align: center;">LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>2 alunni hanno raggiunto il livello 6 8 alunni hanno raggiunto il livello 7 6 alunni hanno raggiunto il livello 8 2alunni hanno raggiunto il livello 9/10</p>	
Strumenti di lavoro	Audiovisivi, materiale multimediale. test d'ingresso, questionari, Internet,attrezzi di vario tipo.	
Spazi utilizzati	Palestra, aula e LIM , sala scacchi e di tennis tavolo.	

CONTENUTI

MODULO 1

TITOLO : POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

UNITA' DIDATTICHE h 12

- 1 Lavoro potenziato in situazione aerobica
- 2 Attività ed esercizi a carico naturale
- 3 Esercizi a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento della mobilità articolare

MODULO 2

TITOLO : IL CORPO UMANO

UNITA' DIDATTICHE h 8

- 1 L'apparato scheletrico
- 2 L'apparato muscolare

MODULO 3

TITOLO : AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

UNITA' DIDATTICHE h 28

- 1 Pallavolo: fondamentali individuali, regole di gioco e arbitraggio
- 2 Calcio: fondamentali individuali e regole di gioco e arbitraggio
- 3 Badminton: fondamentali individuali e regole di gioco
- 4 Tennis tavolo: fondamentali e regole di gioco

MODULO 4

TITOLO : IGIENE E SALUTE

UNITA' DIDATTICHE h 2

- 1 Il Doping

MODULO 5

TITOLO : PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO

UNITA' DIDATTICHE h 3

- 1 I principali traumi a carico dell'apparato locomotore
- 2 Primi interventi di pronto soccorso

Materia	RELIGIONE CATTOLICA	
Docente	Alfa Romeo	
Libro di testo adottato	"NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI" ED. EDB-BOCCHINI	
Totale ore di lezione	Ore effettuate sino al 14 maggio	28
	Altre ore previste sino alla fine del corso	3
	Totale ore effettuate su 33	31
Metodi	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Lezione individualizzata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro :Analisi del testo. costruzione di mappe e liste di	
Competenze acquisite e livelli raggiunti	<p align="center">COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>- Gli studenti hanno compreso i contenuti della fede cristiana e della tradizione della Chiesa e di altre tradizioni storico-culturali, - hanno colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, - hanno sviluppato un maturo senso critico riflettendo sul messaggio cristiano e sull'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p align="center">LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>I livelli di competenza raggiunti dai 20 studenti sono i seguenti: hanno raggiunto il livello intermedio:7/8 13 studenti hanno raggiunto il livello eccellenza: 9/10 7 studenti</p> <p>65 % LIVELLO 7/8 INTERMEDIO 35 % LIVELLO 9/10 DI ECCELLENZA</p>	
Strumenti di lavoro	Audiovisivi, materiale multimediale. test d'ingresso, mappe concettuali, questionari, Internet.	
Spazi utilizzati	Aula	

CONTENUTI

MODULO 1	TITOLO: INCONTRO DI CULTURE E RELIGIONI ORE 9 CONTENUTI/UNITA' DIDATTICHE 1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; 2. identità del cristianesimo in riferimento alle altre religioni.
MODULO 2	TITOLO: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: ORE 11 LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA CONTENUTI/UNITA' DIDATTICHE 1. Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. 2. La dottrina sociale della chiesa: la persona che lavora, i beni economici, l'ambiente e la politica.
MODULO 3	TITOLO: VALORI ETICI ORE 11 CONTENUTI/UNITA' DIDATTICHE 1. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; 2. il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	VAL.
CONOSCENZE	COMPRESIONE CONTESTUALIZZAZIONE	Conoscenza esauriente e approfondita del testo	4	
		Conoscenza completa, ma non sempre approfondita del testo	3	
		Conoscenza imprecisa e poco articolata del testo	2	
		Conoscenza molto lacunosa ed imprecisa del testo	1	
COMPETENZE	CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali, pochi errori ortografici	2	
		Gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1	
	ANALISI DEI LIVELLI DEL TESTO	Analisi esauriente e ben articolata del testo	4	
		Analisi quasi esauriente del testo	3	
		Analisi con lacune e imprecisioni del testo	2	
		Analisi incompleta imprecisa del testo	1	
CAPACITA'	INTERPRETAZIONE CRITICA CON ARGOMENTAZIONE	Interpretazione bene articolata e originale	4	
		Interpretazione bene articolata con pochi apporti personali	3	
		Interpretazione semplice e poco articolata	2	
		Interpretazione appena accennata	1	

Voto in quindicesimi _____ /15_____

Voto in decimi _____ /10_____

Nome dell'alunno _____

Classe _____

Castrovillari _____ / _____ / _____

Firma _____ **Data** _____

**GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIA
B: SAGGIO BREVE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	VAL.
CONOSCENZE	UTILIZZO DEI DOCUMENTI ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei dati e appropriato utilizzo dei documenti	4	
		Analisi completa dei documenti e utilizzo non del tutto appropriato dei dati	3	
		Analisi superficiale dei documenti e dei dati	2	
		Analisi scorretta dei documenti e dei dati	1	
COMPETENZE	CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Ortografia e sintassi corretta. Lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali, pochi errori ortografici	2	
		Gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1	
CAPACITA'	CAPACITA' ARGOMENTATIVA E LOGICA	I contenuti sono strutturati in modo organico e logico	4	
		I contenuti sono strutturati in modo completo ma semplice	3	
		I contenuti sono strutturati in modo non sempre coerente	2	
		I contenuti sono strutturati in modo incoerente	1	
	COLLEGAMENTI A CONOSCENZE ED ESPERIENZE PERSONALI	Ottimi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	4	
		Significativi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	3	
		Sufficienti collegamenti con conoscenze ed esperienze personali	2	
		Collegamenti con conoscenze ed esperienze personali appena accennati	1	

Voto in quindicesimi _____ /15

Voto in decimi _____ /10

Nome dell'alunno _____

Classe _____

Castrovillari _____ / _____ / _____

Firma _____ Data _____

**GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO-
TIPOLOGIA B: ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	VAL.
CONOSCENZE	UTILIZZO DEI DOCUMENTI ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei dati e appropriato utilizzo dei documenti	4	
		Analisi completa dei documenti e utilizzo non del tutto appropriato dei dati	3	
		Analisi superficiale dei documenti e dei dati	2	
		Analisi scorretta dei documenti e dei dati	1	
COMPETENZE	CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Ortografia e sintassi corretta. Lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali, pochi errori ortografici	2	
		Gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1	
CAPACITÀ	CONFORMITÀ E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO LINGUISTICO CON LA TIPOLOGIA DEL DESTINATARIO	Uso appropriato del registro linguistico. Titolo coerente con il contenuto	4	
		Uso non sempre appropriato del registro linguistico. Lunghezza non rispettosa delle consegne	3	
		Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico. Consegne non rispettate	2	
		Mancanza di competenza nell'uso del registro linguistico. Contenuti scarsamente aderenti al titolo	1	
	COLLEGAMENTI A CONOSCENZE ED ESPERIENZE PERSONALI	Ottimi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	4	
		Significativi collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	3	
		Sufficienti collegamenti con conoscenze ed esperienze personali	2	
		Collegamenti con conoscenze ed esperienze personali appena accennati	1	

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	VAL.
CONOSCENZE	ADERENZA ALLA TRACCIA	Efficace aderenza alla traccia	4	
		Significativa aderenza alla traccia	3	
		Sufficiente aderenza alla traccia	2	
		Scarsa aderenza alla traccia	1	
	PADRONANZA DEI NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI	Conoscenza esauriente e approfondita dei contenuti	4	
		Conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti	3	
		Conoscenza superficiale e limitata dei contenuti	2	
		Conoscenza superficiale e confusa	1	
COMPETENZE	CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Ortografia e sintassi corrette	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici	2	
		Gravi errori sintattici, lessico improprio	1	
CAPACITA'	ARGOMENTAZIONE CORRETTA E COERENTE	Collegamenti efficaci tra le parti e uso corretto dei connettivi	4	
		Trattazione organica e sufficientemente articolata	3	
		Strutturazione delle idee lineare, ma poco articolata	2	
		Esposizione confusa con cambiamenti improvvisi di tematiche	1	

Voto in quindicesimi _____ /15

Voto in decimi _____ /10

Nome dell'alunno _____

Classe _____

Castrovillari _____ / _____ / _____

Firma _____ Data _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
LINGUA STRANIERA _____
DEL _____ CLASSE _____

VOTO		COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Decimi	Quindicesimi			
9-10	13,75 - 15	Applica le conoscenze in modo corretto e personale anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico e documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce efficacemente situazioni nuove e complesse	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi
8	12,5	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo
7	11,25	Esegue correttamente i compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati
6	10	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	Essenziale, ma non approfondito
5	8,75	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose	Superficiali e incerte
4	7,5	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	Superficiali e lacunose
3	6,25	Non applica le conoscenze minime, gravi difficoltà e disorientamento	Comunica in modo inadeguato, le argomentazioni sono inesistenti	Gravi e numerosi errori grammaticali lessicali e sintattici, inesistente la struttura organizzativa

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI /LIVELLI	0,6 (1)	0,7 - 0,9 (1,2 - 1,3)	1,0 - 1,2 (1,6 - 1,8 - 2)	1,3 - 1,5 (2,2 - 2,4)	1,6 - 2,0 (2,6 - 2,8 - 3)
CONOSCENZA DELLE TEMATICHE RICHIESTE (1)	Nessuna	Scarsa	Non del tutto completa	Completa	Completo e approfondito
ATTINENZA ALLE TRACCE (2)	Nessuna	Scarsa	Accettabile	Attinente	Attinente in modo significativo
CHIAREZZA DI ESPOSIZIONE ED USO APPROPRIATO DELLA TERMINOLOGIA (3)	Molto confusa e impropria	Alquanto confusa e trascurato	Chiara ed elementare	Lineare e appropriato	Fluida ed articolata
CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE (4)	Assoluta mancanza di correttezza	Scarsamente corretto	In parte corretto	Quasi del tutto corretto	Completamente corretta
COMPLETEZZA (5)	Nessuna elaborazione	Elaborazione minima	Sufficiente elaborazione	Elaborazione quasi completo	Intera elaborazione
Voto/10 (Voto/15)	3 (5)	3½ - 4½ (6 - 7)	5 - 6 (8 - 9 - 10)	6½ - 7½ (11 - 12)	8 - 10 (13 - 14 - 15)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - AREA TECNICA- : _____

INDICATORI	PARAMETRI VALUTATIVI					PUNTEGGIO PARZIALE
	Decimi	0,6	0,9	1,2	1,5	
Quindicesimi	0,9	1,35	1,8	2,25	3	
CONOSCENZE	nessuna	scarse	non del tutto complete	complete	complete e approfondite	
SVILUPPO	nessuno o quasi	iniziato	quasi completo	completo	completo e rappresentativo	
COMPLETEZZA	nessuna elaborazione	elaborazione minima	sufficiente elaborazione	elaborazione quasi completa	intera elaborazione	
CORRETTEZZA DELLA PROCEDURA	assoluta mancanza di correttezza	scarsamente corretto	in parte corretto	quasi del tutto corretto	completamente corretto	
CHIAREZZA ESPOSITIVA E USO APPROPRIATO TERMINOLOGIA	molto confusa e impropria	alquanto confusa e trascurata	chiara ed esauriente	lineare ed appropriata	fluida e articolata	
ALLIEVO: _____					TOTALE in decimi	
					TOTALE in quindicesimi	

Griglia di valutazione di Progettazione Costruzione e Impianti

ALLIEVO/A: _____	CLASSE: _____
---------------------	------------------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO PARZIALE INDICATORE
Conoscenza e padronanza della normativa e degli argomenti del tema	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una chiara ed organica conoscenza degli argomenti oggetto del tema e della normativa	3	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza parziale e/o confusa degli argomenti e della normativa	2	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una scarsa conoscenza degli argomenti e della normativa	1	

Competenza e capacità di organizzare ordinatamente e compiutamente il procedimento risolutivo del tema proposto	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo organico, ordinato e completo	7	
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con alcune imprecisioni e/o incertezze	6	
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con errori oppure in modo incompleto e con imprecisioni	4-5	
	La risoluzione è incompleta e con significativi errori di procedimento	2-3	
	Il procedimento risolutivo è gravemente carente e/o gravemente errato	1	

Capacità di elaborare graficamente il progetto	I grafici richiesti per l'illustrazioni del progetto e dei risultati sono corretti e qualitativamente adeguati	3	
	I grafici richiesti per l'illustrazioni del progetto e dei risultati sono non del tutto corretti e/o qualitativamente inadeguati	2	
	I grafici richiesti per l'illustrazioni del progetto e dei risultati sono carenti e/o incompleti	1	

Competenza e capacità di giustificare le scelte progettuali	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo completo ed organico	2	
	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo frammentario	1	

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	_____
-------------------------------------	-------

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

1. COMPrensIONE DELLE DOMANDE			P.ASS
a	Comprende e argomenta con disinvoltura	5	
b	Comprende agevolmente il senso delle domande	4	
c	Comprende con qualche esitazione	3	
d	Stenta a comprendere	2	
e	Frantende e/o non comprende	1	

2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI			P.ASS
a	Approfondita ed esauriente	5	
b	Puntuale ma nozionistica	4	
c	Generica	3	
d	Frammentaria, confusa	2	
e	Errata	1	

3. COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE			P.ASS
a	Dimostra piena padronanza degli argomenti e senso critico	5	
b	Utilizza con sicurezza metodi e strumenti critici	4	
c	Esprime le conoscenze acquisite in modo elementare	3	
d	Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2	

4. COMPETENZE DI NATURA PLURIDISCIPLINARE			P.ASS
a	Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5	
b	Riesce a effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativa	4	
c	Effettua collegamenti per linee generali	3	
d	Effettua collegamenti frammentari e confusi	2	
e	Non riesce ad operare alcun collegamento	1	

5. COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE			P.ASS
a	Sa articolare il discorso con coerenza, coesione e padronanza espressiva	5	
b	Sa articolare il discorso agevolmente con coesione e disinvoltura	4	
c	Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un lessico generico	3	
d	Articola il periodare in modo disorganico, ricorrendo ad un lessico modesto	2	
e	Realizza un discorso confuso e lessicalmente improprio	1	

6. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI			P.ASS
a	Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	5	
b	Fornisce spiegazioni e si autocorregge	3 - 4	
c	Non sa integrare, non riconosce gli errori	1 - 2	
VOTO RIPORTATO			/30

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO	IL DOCENTE

CALENDARIZZAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI ESAME DI STATO

In marzo e aprile sono state effettuate le due simulazioni di terza prova degli Esami di Stato; in maggio una simulazione del colloquio. Gli studenti hanno partecipato con serietà ed impegno. Gli esiti delle prove scritte e del colloquio non sono state positivi per tutti.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE (Delibera del Consiglio di classe, Verbale del 20/02/2018)

Data e durata della prova	Discipline coinvolte:	Svolgimento della prova:	Peso da dare agli item		Indicatori di correzione:
I Simulazione del 13/03/2017 90 minuti	Storia Prog. Costr. e Impianti Inglese Matematica Topografia	Tipologia mista: B + C (n° 2 quesiti a risposta singola + n° 4 quesiti a risposta multipla)	Risposta singola		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti disciplinari • Competenze professionali • Capacità di utilizzare ed integrare le conoscenze tra discipline
			Indicatori Risposta :	Punti	
			Errata	0	
			Non attinente o incompleta	0,25	
Pertinente e incompleta	0,50				
Completa e pertinente	0,75				
			Risposta multipla		
			Indicatori Risposta errata	Punti	
			corretta	0	
				0,375	
II Simulazione del 04/05/2017 90 minuti	Prog. Costr. e Impianti Inglese Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro Topografia Matematica	Tipologia mista: B + C (n° 2 quesiti a risposta singola + n° 4 quesiti a risposta multipla)	Risposta singola		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti disciplinari • Competenze professionali • Capacità di utilizzare ed integrare le conoscenze tra discipline
			Indicatori Risposta :	Punti	
			Errata	0	
			Non attinente o incompleta	0,25	
Pertinente e incompleta	0,50				
Completa e pertinente	0,75				
			Risposta multipla		
			Indicatori Risposta;	Punti	
			errata	0	
			corretta	0,375	